

ANALISI

TUTTE LE NEWS

Amundi, la terza ondata delle azioni value ha ancora spazio per crescere

Secono la società di gestione, dopo il recupero delle azioni cicliche dai minimi di marzo 2020 e la successiva fase scattata a novembre con l'arrivo dei vaccini anti-Covid, adesso è in atto un'altra rotazione che interessa, oltre alle banche grazie a rendimenti più elevati, anche i settori esposti alle riaperture

di Paola Valentini

05/04/2021 10:50

🕒 tempo di lettura

🏠 / Analisi / Amundi, la terza ondata delle azioni value ha ancora spazio per crescere



Iniziata ad aprile 2020 (dopo i crolli di marzo seguiti allo scoppio dell'epidemia) sulla base di un rimbalzo dei titoli ciclici di qualità con valutazioni interessanti, la rotazione verso il value in Europa ha accelerato all'inizio di novembre grazie

all'annuncio dello sviluppo di un vaccino efficace, favorendo il cosiddetto deep value, ovvero il segmento più impattato dalla crisi del Covid-19. Dall'inizio di quest'anno, ironia della sorte in concomitanza della terza ondata dell'epidemia, anche i mercati finanziari stanno attraversando la terza fase, guidata dai titoli finanziari e bancari in particolare, sostenuti da tassi e aspettative di inflazione più elevati. Ciò significa che la rotazione si sta estendendo.

"Dai bassi livelli registrati a marzo 2020, abbiamo registrato tre diverse fasi del recupero del value. La prima è stata guidata dai titoli ciclici di qualità con valutazioni interessanti. Questa fase è stata seguita dalla sovraperformance dei titoli cosiddetti deep value dall'inizio di novembre a seguito degli sviluppi di efficaci vaccini contro il Covid-19. Dall'inizio di quest'anno, l'accelerazione sul fronte del vaccino ha cambiato le aspettative di mercato per quanto riguarda i tempi per la riapertura delle economie, i movimenti dell'inflazione e le aspettative di rendimenti reali più alti, un vento favorevole per lo stile value. Pertanto, anche il segmento value finanziario sensibile ai tassi di interesse ha iniziato a registrare performance migliori", affermano Kasper Elmgreen, capo dell'azionario, e Andreas Wosol, responsabile dell'azionario europeo di tipo value di Amundi. La fase successiva riguarderà probabilmente la riapertura delle economie e la ripresa degli utili.

Nonostante i recenti buoni risultati, il value rimane ancora a livelli depressi rispetto al growth, ovvero al comparto dei titoli ad alta crescita in primis i tecnologici, il che suggerisce che la rotazione può ancora proseguire.

Per un certo periodo di tempo il contesto è stato caratterizzato da rendimenti e inflazione sotto il trend e in calo, che di solito favorisce il segmento value di qualità del mercato. Dalla fine dello scorso anno, lo scenario è mutato: aspettative di rendimenti e di inflazione inferiori alla media ma in crescita, hanno sostenuto il segmento deep value. "Se ci spostiamo verso un

NEWS CORRELATE

vedi tutte

Amundi, la terza ondata delle azioni value ha ancora spazio per crescere

La via italiana del casco per i pazienti Covid è vincente

Scommessa inflazione

Auto: a marzo il mercato rimbalza, ma è del 13% inferiore ai livelli pre-Covid

Salgono i rendimenti nonostante i Pmi

LE PIÙ LETTE



Intesa: oro a 1.730 dollari nel 2021, argento a 27,5 ma può salire fino a 30

Contro il rischio stagnazione la carta vincente è l'immobiliare residenziale

LG abbandona la telefonia mobile

contesto caratterizzato da rendimenti e inflazione superiori alla media, ciò potrebbe favorire nuovamente il segmento value di qualità", aggiungono i gestori di [Amundi](#).

I mercati stanno quindi passando da un regime basato sulla liquidità a un regime orientato alla crescita. Questo non sarà un percorso lineare ma irregolare. "Con il rally del value che ora comprende più aree del mercato, continuiamo a ritenere che questo sia un punto di ingresso interessante.

Lo stile value è pro-ciclico e quindi ha una sensibilità intrinseca alle aspettative riguardanti il contesto economico. Di conseguenza, la transizione dalla fase di distribuzione dei vaccini alla riapertura delle economie e ai miglioramenti tangibili nell'attività economica potrebbe essere accompagnata da periodi di aumento o diminuzione dell'avversione al rischio in base al flusso di notizie nel breve termine", prevedono Elmgreen e Wosol.

Inoltre, l'incertezza potrebbe rimanere per quanto riguarda i rendimenti, l'inflazione, la velocità e la tempistica della ripresa e lo stimolo fiscale. Finora, ognuna di queste aree si è mossa a favore del value, "ma potremmo registrare una certa volatilità nelle loro traiettorie nel breve termine. In questo contesto, privilegiamo una strategia in grado di considerare tutto lo spettro del value", sostengono i due money manager.

In termini di azioni value europee, quali sono le aree con le opportunità più interessanti? Prima c'è stato un rally del value senza la partecipazione dei titoli finanziari dal momento che gli investitori hanno preferito titoli più ciclici. Tuttavia, i titoli finanziari, in particolare quelli bancari, sono i principali beneficiari di una maggiore crescita e di rendimenti più elevati.

"Stiamo iniziando a uscire dalla crisi del Covid-19 e le economie cominciano a riprendersi, questo permetterà alle banche di passare da un focus sulla gestione del bilancio ad un focus sull'aumento delle entrate e degli utili. Abbiamo una visione costruttiva sul settore bancario. Tuttavia, continueremo a essere molto selettivi. Preferiamo le banche commerciali e retail che hanno posizioni dominanti nei loro mercati domestici. La solidità del bilancio rimane a nostro parere un elemento fondamentale. Nonostante il recente rally, e le prospettive più brillanti per il settore, non ci discostiamo dal nostro focus di qualità superiore nell'ambito bancario", sostengono Elmgreen e Wosol.

Ma non c'è soltanto il settore finanziario nel mirino. "Oggi, vediamo buone opportunità di investimento emergere nella maggior parte delle aree che beneficiano delle riaperture delle economie, come il settore del turismo e del tempo libero, il commercio al dettaglio, il settore automobilistico, il settore dei media e dell'intrattenimento", spiegano gli esperti di [Amundi](#).

Lo stile value però presenta meno di altri i connotati Esg, ma anche in questo caso ci sono aree che offrono comunque un'esposizione ai temi della sostenibilità. "Mentre i titoli value hanno, in media, rating più bassi in termini Esg rispetto ai titoli growth, gli investitori possono puntare su interessanti temi strutturali, come la transizione energetica, l'elettrificazione, la digitalizzazione, la mobilità e l'efficienza energetica", concludono i due gestori. (riproduzione riservata)



Amundi, la terza ondata delle azioni value ha ancora spazio per crescere

Ubs: ecco chi tra i titoli del lusso batterà il consenso nel primo trimestre

SPECIALI



Generali supporta la ripresa sostenibile

GENERALI 190 ANNI



Speciale Coronavirus - mappa del contagio e news in tempo reale

SPECIALE CORONAVIRUS

ALTRE NEWS DELLA SEZIONE ANALISI

VIDEO



Class abbonamenti